

L'obiettivo della fase A, raccolta e sistematizzazione dei dati, operata dall'unità di lavoro "Politiche territoriali", è consistito nell'acquisizione e nell'analisi dei documenti di pianificazione economica e territoriale riguardanti l'area dell'Oltrepo mantovano con particolare riguardo alle azioni avviate e alla individuazione delle principali linee di sviluppo ad esse riferite.

L'analisi della letteratura, il contatto diretto con testimoni privilegiati¹ e l'intreccio di tutti gli elementi raccolti – attività che nell'insieme definiscono il metodo di lavoro utilizzato – hanno evidenziato la presenza di tre assi prioritari di sviluppo:

1. infrastrutturazione del territorio;
2. valorizzazione della dimensione ambientale e culturale del territorio;
3. sostegno allo sviluppo economico e imprenditoriale.

La compresenza di queste tre categorie di elementi nelle politiche di sviluppo locale si rileva tanto nella documentazione di pianificazione analizzata, tanto nelle dichiarazioni dei numerosi illustri esponenti della società civile (studiosi, operatori economici, *policy maker*) ascoltati nel corso di convegni o interviste mirate.

Nel seguito è presentata una sintesi degli elementi raccolti che, in generale, individuano:

1. **fattori dello sviluppo**, ovvero l'insieme degli elementi distintivi (capitale territoriale);
2. **politiche di sviluppo locale** che inquadrano le strategie per la programmazione e la gestione del processo di valorizzazione territoriale;
3. **riferimenti** per orientare le azioni di MKTG con coerenza rispetto alle opzioni strategiche espresse dalle politiche e dai progetti in essere.

¹Dall'inizio della ricerca sono state contattate, attraverso azioni, mirate direttamente più di 50 persone. E' stata inoltre organizzata la partecipazione a numerosi convegni e seminari (*vedi elenco allegato*) i cui contenuti sono disponibili sottoforma di memorie scritte.

L'insieme di questi elementi costituisce l'input del processo di sintesi creativa partecipata (processo di valorizzazione) che porterà alla definizione di possibili scenari di sviluppo e quindi al piano di MKTG. Come afferma P.A. Valentino (2003), *"le politiche di Marketing territoriale ... devono essere coerenti con le grandi opzioni strategiche, ma anche con gli specifici progetti che vengono messi in atto"*. Inoltre, *"il programma di marketing territoriale è per certi versi vincolato dalle politiche di sviluppo locale (obiettivi di coesione sociale, sostenibilità ambientale, sviluppo economico); per certi altri ha un impatto significativo sul loro indirizzo"* (M.G. Caroli, 2004). Con coerenza rispetto a queste affermazioni, la prima fase della ricerca ha quindi inteso approfondire la conoscenza degli elementi fondamentali del processo di valorizzazione territoriale per offrirli, in modo strutturato ed organico, all'operatività delle successive fasi della ricerca.

L'auspicio è che l'idea di sviluppo possa efficacemente integrare il territorio, inteso come risorsa per la produzione durevole di ricchezza, con i bisogni di crescita economica. Per questo, è necessario che *"il progetto sia affrontato con un'impronta paradigmatica che rilevi il ruolo strategico degli interventi, secondo un modello di sviluppo integrato e multisettoriale, frutto di una interpretazione del territorio che media tra il riconoscimento dei valori che la comunità locale vi attribuisce e le necessità di progettualità strategica del territorio stesso"* (G. Moras, 2004). Produttività, salvaguardia ambientale, valorizzazione dell'identità locale e progetto insediativo dovranno quindi integrarsi in una visione organica orientata a garantire uno sviluppo sostenibile e duraturo; tale obiettivo è raggiungibile attraverso un processo decisionale che sappia integrare coerentemente le istanze delle differenti componenti della società civile (approccio integrato). Questa componente della azione di MKTG è stata registrata sin dalle fasi di sviluppo della ricerca partecipando ai numerosi incontri con illustri esponenti della comunità locale. Tra questi ricordiamo alcuni significativi passaggi della seconda Conferenza Destra Po - Sinistra Secchia svoltasi a Suzzara il 27 marzo 2004.

*Antonino Zaniboni
(Presidente della CCIAA di MN)*

... Nella nostra area le due paroline magiche “mondializzazione e innovazione” trovano applicazioni concrete. La nostra provincia è una delle poche ad essere riuscita a valorizzare il settore **agroindustriale** che rappresenta un volano per altri settori (il caso OM ne è la prova); anche se non esiste sulla carta, il **distretto metalmeccanico** esiste nei fatti...
... L'**oltrepò mantovano** esiste a prescindere dalla nostra volontà; esso rappresenta un patrimonio che dobbiamo solo valorizzare. Dobbiamo **dare una impronta reale** a una vasta area che possiede numerose punte di eccellenza: premio Suzzara, Fiera di Suzzara, Consorzio del parmigiano, Polirone ecc.

*Maurizio Fontanili
(Presidente della Provincia di
Mantova)*

... Secondo noi sviluppo è sinonimo di **miglioramento delle condizioni complessive di vita** sul piano economico, sociale, sanitario ovvero di un insieme di fattori che prescinde dal semplice guadagno. Emma Marcegaglia ha posto con forza il problema dell'etica e del fatto che l'azienda è di tutti gli operatori. Io aggiungo il fatto che chi guadagna deve reinvestire nel proprio territorio. Nella nostra area questo principio è sempre stato applicato...

*Elio Bondioli (Presidente Consulta
economica d'Area)*

... Occorre **fare sistema** e difendere la nostra competitività. In questa nuova dimensione un peso particolare è rappresentato dalla formazione. Abbiamo investito importanti risorse per avere nostri consiglieri nel FUM e ottenere quindi un ritorno sul nostro territorio; questo ritorno potrebbe concretizzarsi in un corso di **alta formazione** sul “Controllo di gestione” da tenersi a Suzzara nella sede Arti e mestieri. In questo senso, cerchiamo di far crescere in eccellenza le risorse umane del nostro territorio ai vari livelli: dall'operaio al manager...

*Alessandro Pastacci
(Sindaco di Quistello)*

Il rapporto economia e **sviluppo sostenibile** necessita di un disegno strategico unitario. Il percorso che stiamo intraprendendo è un percorso nuovo che insiste, in particolare, sul **turismo culturale**. Il progetto sul MKT forse ci darà altri progetti e indicazioni per procedere in questa direzione.

... Questo convegno deve delineare il profilo del cambiamento in atto che, come più volte visto, deve integrare:

Sviluppo economico;

Equilibrio sociale;

Sostenibilità ed etica....

... La mobilità di cose e persone e la sostenibilità ambientale sono due elementi che devono coesistere nelle nostre politiche di sviluppo...

... Non dobbiamo dimenticarci della formazione: il centro per la formazione professionale *Arti e mestieri* rischia di essere messo in discussione dalle riforme Moratti. Dobbiamo rilanciare questa attività a partire da una chiara identificazione dei nuovi profili professionali che necessitano alle imprese: l'università dovrebbe occuparsi di questo...

Anna Bonini (Sindaco di Suzzara e vice Presidente della Consulta Economica d'Area Destra Po Sinistra Secchia)

Accanto alla dimensione economica si sviluppa il percorso parallelo della tradizione e della cultura. Se pensiamo all'Oltrepo, immediatamente la nostra mente corre al territorio del pavese con i suoi grandi vini. Dobbiamo avere la capacità di fare altrettanto, di caratterizzare e promuovere le specificità del nostro territorio: cucina, tradizione, cultura. Dobbiamo promuovere la nostra identità culturale. Ogni realtà territoriale è in grado di produrre idee ma queste idee possono essere vincenti solo se saranno condivise e veicolate ad hoc anche con il giusto apporto di risorse...

Giancarlo Malacarne (Studioso di Storia mantovana)

In questi interventi si intrecciano diverse questioni: promozione turistica, valorizzazione sostenibile dei beni culturali e dell'ambiente, azioni di sostegno per l'industria, valorizzazione della cultura locale intesa in senso lato (cucina, tradizioni, arte, espressioni della cultura popolare).

Da questa complessità emergono quindi le pre-condizioni per una adeguata conduzione della azione di marketing territoriale:

Partecipazione (degli operatori);

Conoscenza (dei valori esistenti);

Convergenza (di idee);

Valorizzazione (del patrimonio);

Recupero (di quanto è già stato fatto);

Sostenibilità (dello sviluppo);

Identificazione (nel progetto);

Modello (dello sviluppo).

Operativamente, “*la gestione partecipata del territorio, attraverso la definizione di regole della trasformazione, dovrà essere un’azione principalmente delegata alla comunità locale... Un modo per arrivare al consenso o, più realisticamente, alla negoziazione delle parti, è l’individuazione del valore aggiunto che si crea sul territorio*” (G. Moras, 2004). In questa azione, i ricercatori del Politecnico avranno il compito di fungere da organismi facilitatori per stimolare la creatività dei gruppi e garantire la gestione del processo e la comunicazione dei risultati.

Con riferimento all’ultimo punto dell’elenco precedente relativo alla individuazione di un adeguato modello di sviluppo, i *cluster* produttivi, ovvero aggregazioni di attori appartenenti a filiere produttive correlate il cui sviluppo si riflette sulla crescita sostenibile del territorio, rappresentano un riferimento interessante se consideriamo le caratteristiche del caso in esame. In essi, le imprese, gli organismi locali di governo, le istituzioni di ricerca, i centri di formazione, le istituzioni pubbliche e private collaborano in modo sinergico al raggiungimento di obiettivi unitari e condivisi.

Lo sviluppo del cluster si riflette sulla crescita sostenibile della città (o territorio) ospitante e, viceversa, il modello evolutivo di quest’ultima (quest’ultimo) influenza le potenzialità competitive delle imprese (G. Caroli, 2004).

Nelle successive fasi della ricerca, particolare attenzione verrà dedicata a questa dimensione del problema; in questa fase ci si limita a raccogliere ed esibire gli elementi raccolti in modo da evidenziare possibili correlazioni tra fattori fondativi dello sviluppo e nuovi canali di collegamento col la dimensione territoriale (culturale e ambientale) e produttiva che rappresenta uno dei problemi più gravosi della ricerca.

Bibliografia P. A. Valentino, *Le trame del territorio. Politiche di sviluppo dei sistemi territoriali e distretti culturali*, Sperling & Kupfer Editori, 2003. I M. G. Caroli, *Il marketing territoriale*, Franco Angeli, Milano, 2004 I M. G. Caroli (a cura di), *I cluster urbani. Modelli internazionali, dinamiche economiche, politiche di sviluppo*, Il Sole 24 ore, Milano, 2004 I G. Moras, G. Codato, E. Franco, *Percorsi conoscitivi per la pianificazione paesistica*, Ceid, Torino, 2003 I A. P. Russo, *The sustainable cultural cluster. Notes on agglomeration, tourism policy and information technologies in tourist cities*, 40th Congress of the European Regional Science Association, Barcelona, 19/8 - 1/9/2000.

Suzzara: 2° Conferenza d'area Destra Po – Sinistra Secchia 27-3-04

Convegno organizzato dalla Provincia di MN e dalla CCIAA
I prodotti tradizionali come volano di sviluppo del turismo rurale,
svoltosi presso il Teatro di Pegognaga 23-4-04

Incontro con l'Agenzia "Garzia Consulting" per la presentazione del progetto
NET – TUR,
tra net economy e turismo di prossimità, una via per lo sviluppo locale. 14-5-04

Convegno: *L'Oltrepo mantovano. Materiali per l'identità di un territorio*
Suzzara (MN). 22 e 23-5-04

Convegno organizzato presso il Comune di Sermide 4-6-04
Il sistema Po- Matilde nelle aree turistico culturali decentralate.

PROGETTO *NET – TUR, tra Net economy e turismo di prossimità:*
una via per lo sviluppo locale. 21/6/04

Incontro di Partnership c/o sede società Garcia Consulting

Incontro con l'Assessore al turismo della Provincia di Mantova 23-7-04
Dott. Roberto Pedrazzoli.

Progetto "Po – Matilde": *la costruzione di un Parco culturale.* 10-9-04
Secondo seminario svoltosi presso la Fiera millenaria di Gonzaga.

RE – INDUSTRIA, "L'importanza delle agenzie di sviluppo locale. Programma-
zione strategica negoziata e Marketing territoriale". 8-10-04

Convegno organizzato dall'Agenzia di sviluppo locale presso la Sala dei
ricevimenti – Palazzo Comunale di Crema

MUSEUM 2004: 2° Conferenza nazionale e mostra per la valorizzazione,
promozione e conservazione dei beni museali, nell'ambito di SMAU-MI 2004 21-10-04

Incontro con Lucio Andreoli per la presentazione di alcuni progetti legati da
Agenda XXI. 8-11-04

"*Beni culturali. Organizzazione e accesso alla conoscenza, esperienze,*
strumenti, servizi e strategie". Convegno organizzato in occasione del
trentennale dell'Istituto per i Beni Artistici, Culturali e naturali
presso il Teatro Testoni di Bologna. 24 e 25-11-04

- Dall'1 al 4-12-04 "ROMA SCIENZA",
La città sostenibile, la città multimediale, le culture dell'innovazione.
 Ciclo di Convegni organizzati dalla Provincia di Roma e dalla
 Università degli Studi di Roma "Tor Vergata" Settore Parco Scientifico.
- 10-12-04 "NET-TUR, tra net economy e turismo di prossimità: una via per lo sviluppo
 locale". Progetto per la promozione e la valorizzazione del turismo in ambito
 rurale. Incontro di presentazione del Portale territoriale "Oltrepo Mantova,
 terra dei Gonzaga" c/o Teatro Anselmi di Pegognaga
- 10-12-04 Incontro in Provincia sul XIII aggiornamento del PISL "Basso Mantovano".
- 21-12-04 Seminario di presentazione del progetto MKTG per l'Oltrepo mantovano
 presso la sala riunioni del Comune di Quistello.
- 14-1-05 Incontro con la Dott.ssa Bonaria,
 Direttrice della Agenzia di Innovazione e Sviluppo.
- 2-2-05 Incontro con Arch. Leoni dirigente dell'ufficio di pianificazione territoriale
 della Provincia di Mantova.
- 3-2-05 Incontro con Alberto Pasticci ed Enzo Gemelli rispettivamente Sindaco e Vice
 sindaco del Comune di Quistello.
- 4-2-05 Incontro con Alberto Manicardi, Sindaco di Quingentole
- 4-2-05 Incontro con la Consulta economica d'Area Sx Secchia.
- 4-2-05 Incontro con il Dott. Stefano Gorni, Direttore della Scuola Arti e Mestieri.
- 4-2-05 Incontro con il Sig. Gianni Lotti, Sindaco del Comune di Poggio Rusco.
- 5-2-05 Convegno: *Quale futuro per il Sistema Po Matilde? Risultati e prospettive.*
 Seminario conclusivo presso la Sala Civica - P.le C.A.Dalla Chiesa, 1 Quistello
 (MN).
- 7-2-05 Incontro con Riccardo Lomellini, Assessore all'Urbanistica del Comune di
 Gonzaga e Tecnico del Comune di Pegognaga.
- 7-2-05 Incontro con Carmelita Trentin, Garcia Consulting srl - Pegognaga.
- 7-2-05 Incontro con Domingo Pacchioni, Responsabile organizzativo Fiera 1000
 naria di Gonzaga.
- 7-2-05 Incontro con Riccardo Lomellini, Assessore all'Urbanistica del Comune di
 Gonzaga e Tecnico del Comune di Pegognaga.

- Incontro con il Sindaco del Comune di Felonica e Presidente consorzio Dx Secchia. 14-2-05
- Incontro con Carla Salvatori, Sindaco del Comune di Ostiglia. 14-2-05
- Incontro con Eros Bertazzoni, Sindaco del Comune di S.Benedetto 14-2-05
- Incontro con Walter Lotti, vice-sindaco del Comune di S.Giacomo delle Segnate. 14-2-05
- Incontro con Emma Bonini – Sindaco di Suzzara. 16-2-05
- Incontro con Prof. Gorni Silvestrini, responsabile del progetto “TERRE D’ACQUA”. 16-2-05
- Incontro con Roberto Penna, Sindaco del Comune di Bagnolo San Vito. 21-2-05
- Un sistema integrato per un modello innovativo di Spin-off per le imprese del Destra Secchia.* Convegno organizzato dalla Provincia di MN per la presentazione del progetto. 24-2-05
- Convegno: *Turismo fattore rilevante dello sviluppo economico: progetti interregionali e sistemi turistici.* Triennale di Milano 8-3-2005
- Convegno: *Sistema portuale mantovano: innovazione logistica e reti transeuropee* – MA.MU – Mantova. 11-3-05